



# COMUNE DI SAN SPERATE

VIA SASSARI, 12 – 09026 San Sperate (CA)

TEL. 070.960401 – FAX 070.96040231

e-mail: [comune.sansperate@pec.it](mailto:comune.sansperate@pec.it)

PROGETTO GUIDA

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO



**SERVIZIO DI IGIENE URBANA E SERVIZI**

**ANNESI**

CIG: \_\_\_\_\_

CUP: \_\_\_\_\_

**IL TECNICO DI SUPPORTO ALL'UFFICIO**

**Ing. Francesco Bonu**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

**Ing. Stefania Mameli**

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## INDICE

<b>INDICE.....</b>	<b>1</b>
<b>PARTE I _ ASPETTI LEGALI-AMMINISTRATIVI .....</b>	<b>4</b>
CARATTERE DEL SERVIZIO .....	4
ART. 1 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI .....	4
ART. 2 - SERVIZI IN APPALTO.....	4
ART. 3 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI .....	6
ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO.....	6
ART. 5 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO .....	7
ART. 6 - STIPULA DI CONTRATTI CON LE UTENZE.....	8
ART. 7 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE.....	8
ART. 8 - ESECUZIONE D'UFFICIO .....	8
ART. 9 - PENALITÀ .....	9
ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO .....	11
RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE .....	11
ART. 11 - RESPONSABILITÀ .....	11
ART. 12 - SICUREZZA SUL LAVORO.....	12
ART. 13 - COOPERAZIONE.....	13
DISPOSIZIONI GENERALI .....	14
ART. 14 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI.....	14
ART. 15 - CONTROVERSIE .....	14
ART. 16 - GESTIONE DEI RIFIUTI .....	15
ART. 17 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE .....	15
<b>PARTE II _ PRESCRIZIONI TECNICHE .....</b>	<b>16</b>
STRUTTURE ORGANIZZATIVE.....	16
ART. 18 - PERSONALE IN SERVIZIO .....	16
ART. 19 - MEZZI ED ATTREZZATURE.....	17
MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI .....	18
ART. 20 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI .....	18
ART. 21 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI.....	21
ART. 22 - SERVIZIO DI PULIZIA DEI MERCATI .....	22
ART.23 - SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI CIMITERIALI .....	22
ART.24 - SERVIZIO DI PULIZIA IN OCCASIONI PARTICOLARI.....	23
ART. 25 - CONTROLLO DEI PUNTI ABUSIVI DI SCARICO.....	23
ART. 26 - SERVIZI A MISURA .....	23

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

ART. 27 - GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE E ISOLA ECOLOGICA .....	24
ART.28 - PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE .....	26
ART. 29 - CONTROLLO DI QUALITA' E SPERIMENTAZIONI .....	28
ART. 30 – SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO .....	29
ART. 31 - ONERI DI SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE .....	32
SERVIZI AGGIUNTIVI .....	35
ART. 32 – SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE .....	35
ART. 33 - SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI E POZZETTI .....	35
<b>PARTE III ASPETTI ECONOMICI .....</b>	<b>37</b>
CORRISPETTIVI ED ACCESSORI .....	37
ART. 34 - CORRISPETTIVI DELL' APPALTO .....	37
ART. 35 - PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO .....	37
ART. 36 - DEPOSITO CAUZIONALE .....	38
ART. 37 - VARIAZIONE DI POPOLAZIONE .....	39
ART. 38 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE .....	39
ART. 39 - SPESE E ONERI FISCALI .....	40
ART. 40 - TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U. ....	40

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## **PARTE I \_ ASPETTI LEGALI-AMMINISTRATIVI**

### **CARATTERE DEL SERVIZIO**

---

#### **ART. 1 - ASSUNZIONE ED ESERCIZIO DEI SERVIZI**

Il Comune di San Sperate intende appaltare i servizi inerenti la raccolta ed il trasporto dei rifiuti urbani, nonché quelli di pulizia della rete stradale, come definiti dall'art. 184 del D.Lgs 03.04.2006 n° 152, nell'osservanza delle modalità stabilite dal presente capitolato.

#### **ART. 2 - SERVIZI IN APPALTO**

L'appalto comprende tutte le prestazioni ed i servizi di seguito specificati e comunque ogni onere relativo al personale, alla sua gestione, alle attrezzature e mezzi e relativa manutenzione:

La raccolta dei rifiuti solidi urbani così come definiti dalle lettere a) e b) comma 2 dell'art. 184 del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e ss.mm.ii.;

1. Raccolta dei rifiuti urbani e assimilati prodotti nel territorio del comune di San Sperate mediante sistema integrato secco-umido del tipo domiciliare "porta a porta" con separazione della frazione umida da quella secca valorizzabile e da quella secca residua non riciclabile, e conferimento ad impianto autorizzato di recupero/smaltimento, compresi gli oneri del recupero/smaltimento.

2. Raccolta domiciliare e trasporto al recupero e/o smaltimento dei rifiuti ingombranti anche appartenenti alla categoria dei beni durevoli e dei RAEE, anche classificati pericolosi, provenienti dalle utenze domestiche del comune di San Sperate, incluso l'onere del recupero/trattamento e/o smaltimento.

3. Raccolta differenziata domiciliare, trasporto e conferimento a impianto di recupero di imballaggi cellulosici, lignei, plastici e metallici provenienti dalle utenze commerciali, industriali e artigianali del comune di San Sperate, compreso l'onere e/o ricavo del recupero.

4. Raccolta differenziata, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani di origine domestica identificati come ex RUP (di cui al punto 1.3 della deliberazione del comitato Interministeriale del 27.07.1984) e di altri rifiuti urbani anche di natura pericolosa, compreso l'onere dello smaltimento.

5. Raccolta, trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti cimiteriali.

6. Gestione dell'Ecocentro Comunale, in fase di realizzazione a cura dell'Amministrazione Comunale di San Sperate finalizzato alla raccolta di frazioni

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

merceologiche di rifiuti urbani conferiti direttamente dalle utenze che insistono nel territorio comunale di San Sperate, compresi la raccolta, il trasporto e lo smaltimento/recupero dei rifiuti.

7. Gestione e il presidio di un'Isola Ecologica, nel periodo transitorio di completamento e consegna dell'Ecocentro Comunale, da installarsi nella area nella quale è previsto l'Ecocentro stesso;

8. Installazione, manutenzione e svuotamento dei cestini stradali del comune di San Sperate

9. Pulizia del mercato cittadino, raccolta trasporto e smaltimento/recupero dei rifiuti proveniente dal medesimo

10. Pulizia in occasioni particolari e nelle manifestazioni ricorrenti

11. Raccolta di rifiuti provenienti dalle strutture di vendita purché di caratteristiche rientranti nei criteri di assimilazione a rifiuti urbani

12. Raccolta di rifiuti di qualunque natura o provenienza abbandonati su strade ed aree pubbliche o su strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico, e trasporto a smaltimento/recupero

13. Esecuzione di altri servizi a richiesta

14. Campagne di informazione e sensibilizzazione dell'utenza

Tutti i servizi in appalto, sono assunti con diritto di privativa ai sensi del primo comma dell'art. 198 del precitato D.Lgs. 152/06 e vengono delegati alla ditta aggiudicataria sottoscrittore, ai sensi dell'art. 113. lettera b) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i..

L'appaltatore provvederà a propria cura e spese allo smaltimento finale del secco residuo indifferenziato (CER 200301) in impianto autorizzato indicato dall'Amministrazione (attualmente l'impianto di trattamento con incenerimento del CACIP-Consortio Industriale Provinciale ex CASIC di Macchiareddu-Capoterra), secondo quanto più dettagliatamente previsto negli artt. 35 e 36.

L'appaltatore provvederà altresì a propria cura e spese al conferimento in impianti di trattamento e/o recupero e/o valorizzazione, delle altre frazioni secche e umide raccolte in modo differenziato, compresi gli oneri di trattamento/recupero e con diritto a ricevere, per quanto concerne i rifiuti di imballaggio e le frazioni merceologiche similari, i corrispettivi erogati dai consorzi di filiera del CONAI in quanto concessionario appositamente delegato dall'amministrazione appaltante. Nel caso il conferimento si rivolgesse a impianti di titolarità pubblica saranno valide le disposizioni di cui agli artt.35 e 36.

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### **ART. 3 - OBBLIGO DI CONTINUITÀ DEI SERVIZI**

1. I servizi oggetto dell'appalto contemplati nel presente capitolato sono da considerare ad ogni effetto servizi pubblici e costituiscono attività di pubblico interesse, finalizzata ad assicurare un'elevata protezione dell'ambiente, ai sensi dell'art. 178, 1° comma del D.Lgs. 152/2006, e quindi sottoposta alla normativa dettata in materia.

2. I servizi in appalto non potranno essere sospesi o abbandonati, salvo comprovati casi di forza maggiore, contemplati dalla normativa vigente in materia ed immediatamente segnalati all'Amministrazione Comunale.

3. In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero o per riunioni sindacali, la Ditta Appaltatrice dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12.06.90 n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni, per l'esercizio del diritto di sciopero nei servizi pubblici essenziali. In particolare, la Ditta si farà carico della dovuta informazione all'ufficio comunale competente e agli utenti attraverso gli organi di stampa e le televisioni nelle forme e nei modi adeguati, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'inizio della sospensione o ritardo del servizio. Dovranno essere altresì comunicati i modi, i tempi e l'entità di erogazione dei servizi nel corso dello sciopero, nonché le misure per la loro riattivazione.

4. Non saranno considerati causa di forza maggiore, e quindi saranno sanzionabili ai sensi dell'Art. 9 - *Penalità* del presente capitolato, i disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla Ditta Appaltatrice.

5. In caso di arbitrario abbandono o sospensione del servizio, il Comune, si avvarrà delle condizioni di cui al successivo articolo 8 - *Esecuzione d'ufficio*. La sostituzione potrà avvenire anche per singoli servizi o per parte di essi, non eseguiti dall'Appaltatore.

### **ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO**

1. L'appalto ha durata di anni 6 (sei) a decorrere dalla data effettiva di inizio del servizio che risulterà da apposito verbale.

2. L'inizio del servizio, risultante dal verbale di cui al precedente comma 1, dovrà aver luogo secondo le scadenze temporali stabilite dall'Amministrazione Comunale e specificate nella comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione, previa stipula di apposito contratto. L'intervallo temporale tra la data di comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione e l'inizio dei servizi non può eccedere i 30 giorni.

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

3. L'appaltatore si impegna sin d'ora a continuare l'espletamento del servizio in oggetto, anche oltre il termine finale, nelle more dell'espletamento della procedura pubblica di scelta del contraente e sino alla nuova individuazione dello stesso. In questo caso, rimangono ferme tutte le condizioni e prezzi stabiliti nel contratto e nel presente Capitolato; l'appaltatore pertanto non potrà pretendere, in aggiunta al canone vigente al termine del sesto anno, tenuto conto della revisione, indennizzo alcuno per l'uso, la manutenzione o la sostituzione dei mezzi strumentali in dotazione.

4. Qualora il comune intendesse aderire a forme di gestione del servizio rifiuti urbani, a livello consortile o provinciale o sovra comunale o Ambito Territoriale Ottimale, il Comune potrà recedere dal contratto inviando alla ditta aggiudicataria, con preavviso di almeno sei mesi, raccomandata con avviso di ricevimento. In caso di recesso la ditta aggiudicataria avrà diritto esclusivamente ai compensi per il servizio svolto, senza null'altro pretendere.

#### **ART. 5 - DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO**

1. La ditta aggiudicataria, in sede di offerta, dovrà dichiarare se intende procedere al subappalto ad altra impresa di alcuni servizi oggetto dell'appalto, secondo quanto previsto dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

2. In caso di assenza di dichiarazione di subappalto in fase di gara, l'Amministrazione Comunale non concederà nessuna autorizzazione in tal senso.

3. In ogni caso la ditta subaffidataria dovrà:

- a) possedere tutte le qualifiche e le autorizzazioni previste dalla normativa vigente in materia per l'espletamento dei servizi subappaltati, nonché essere in possesso di tutti i requisiti indicati nel bando di gara;
- b) osservare le prescrizioni in materia di subappalti previste dal suddetto art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

4. In caso di subappalto regolarmente autorizzato dagli uffici comunali preposti, è fatto obbligo alla ditta aggiudicatrice di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle relative fatture quietanzate, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate, ai sensi dell'art. 118 comma 3 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

5. La ditta aggiudicataria resta comunque totalmente responsabile nei confronti del Comune dello svolgimento di tutti i servizi previsti nel presente Capitolato.

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

6. Rimane in ogni caso vietata la cessione in tutto o in parte e sotto qualsiasi forma del presente contratto; ogni atto contrario è nullo di diritto. E' fatto salvo, in materia di cessione, il disposto di cui all'art. 116 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.

### **ART. 6 - STIPULA DI CONTRATTI CON LE UTENZE**

La Ditta Appaltatrice, senza il preventivo consenso dell'Amministrazione Comunale, non potrà stipulare contratti integrativi con le singole utenze private, per noleggio contenitori, incremento delle frequenze di servizio e/o altri accordi. Resta inteso che le prestazioni integrative non dovranno in alcun modo interferire con il buon andamento del presente contratto e con lo standard qualitativo richiesto per il servizio.

### **ART. 7 - CONTROLLO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

1. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di effettuare in qualsiasi momento opportune verifiche volte ad accertare l'osservanza delle condizioni contrattuali da parte della Ditta Appaltatrice, sia mediante controlli in loco, sia attraverso la documentazione presente negli uffici della Ditta Appaltatrice

2. La Ditta appaltatrice sarà tenuta all'osservanza di tutte le disposizioni che l'Amministrazione Comunale potrà emanare nei riguardi dei servizi oggetto dell'appalto.

3. L'Amministrazione Comunale avrà facoltà di provvedere alla vigilanza ed al controllo dei servizi svolti anche mediante l'ausilio di un Referente con adeguata formazione ed esperienza nella Direzione dei Lavori di Servizi di Igiene Urbana in capo al Servizio Tecnico Comunale.

4. In caso d'urgenza, il servizio comunale competente e/o il referente incaricato, potrà impartire disposizioni anche verbali, via fax o via email (PEC) alla Ditta Appaltatrice.

5. I servizi previsti contrattualmente, che la Ditta Appaltatrice non potrà eseguire per cause di forza maggiore, potranno essere proporzionalmente quantificati in base all'elenco dei costi unitari e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

### **ART. 8 - ESECUZIONE D'UFFICIO**

In caso di constatata violazione degli obblighi contrattuali, l'Amministrazione Comunale ha la facoltà, qualora la Ditta Appaltatrice diffidata ad adempiere non vi ottemperi nel termine impostogli dall'Amministrazione stessa, di eseguire d'ufficio gli interventi necessari per il regolare andamento dei servizi, anche avvalendosi di imprese esterne, con addebito integrale delle spese alla Ditta Appaltatrice, maggiorate del 15%

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012



---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

per oneri di amministrazione, con possibilità per l'Amministrazione Comunale di compensare, anche parzialmente, il credito relativo, con qualsivoglia ragione di debito verso la Ditta Appaltatrice.

**ART. 9 - PENALITÀ**

In caso d'inadempienze agli obblighi contrattuali assunti, gli uffici preposti applicheranno le seguenti penalità:

1. in merito all'utilizzo parziale, al non utilizzo o alla non conformità nelle divise del personale, alla mancata consegna della documentazione richiesta, alla mancata consegna delle dettagliate giornaliere, come specificato all'art. 18 del presente Capitolato, alla manutenzione e pulizia dei mezzi e del materiale in uso (cassoni, contenitori, ecc.) come specificato all'art. 19 del presente Capitolato verrà applicata una sanzione amministrativa di € 250,00 (duecentocinquanta euro) per ogni singola inadempienza, per ogni giorno d'inadempienza e per ogni mancata consegna della documentazione richiesta.

2. in merito a ritardo o esecuzione anche parziale non conforme a quanto previsto all'art. 21 – 22 -23 -24 -25 -26 -27 del presente Capitolato, dei servizi per la raccolta dei rifiuti urbani, ritardo nello spazzamento di vie o piazze o altre aree pubbliche, esecuzione non conforme a quanto previsto all'art. 28 -29 -30 – 31 -32 del presente Capitolato delle pulizie stesse, verrà applicata una penale da € 1.000,00 (mille euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'inadempienza, oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica del Referente.

3. In caso di raccolta e/o smaltimento di rifiuti non contemplati dal presente appalto o provenienti dall'esterno del territorio comunale, verrà applicata per ogni violazione una penale pari a € 5.000,00 (cinquemila euro).

4. In caso di esecuzione anche parziale non conforme dei servizi di raccolta dei rifiuti abbandonati nel centro urbano, di cui all'art .2 lettera b) del presente Capitolato, verrà applicata una penale pari a € 1.000,00 (mille euro) oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati.

5. In caso di inosservanza e/o ritardo di oltre 7 giorni, dalla data concordata per la trasmissione dei dati necessari per la compilazione del M.U.D., di cui all'art. 34, da effettuare obbligatoriamente entro il mese di febbraio di ogni anno, verrà applicata una penale pari a € 4.000,00 (quattromila euro), oltre a 100,00 (cento euro) per ogni giorno di ulteriore ritardo, salvo il risarcimento di eventuali danni derivanti all'Amministrazione

Bozza vers. 3.4– 22/03/2012

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

Comunale da tale inadempimento. Le modalità di escussione saranno le medesime previste dal comma 13 del presente articolo.

6. In caso di disservizi derivanti da scioperi del personale che dipendessero da cause direttamente imputabili alla ditta appaltatrice verrà applicata la sanzione giornaliera di 5.000,00 (cinquemila euro).

7. in merito alla non esecuzione di un intero servizio previsto dagli art.li 24, 25, 26, 27, 28, 29 e 35 del presente Capitolato, verrà applicata una penale da € 5.000,00 (cinquemila euro) per ogni singola inadempienza e per ogni giorno d'inadempienza, oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica del Referente.

8. In caso di inosservanza anche parziale dell'art. 33 verrà applicata una penale di € 5.000,00 (cinquemila euro) oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica del Referente.

9. Per tutte le ulteriori inadempienze previste dal presente capitolato ma non specificatamente esplicitate e quantificate nelle lettere precedenti, verrà applicata la medesima sanzione di cui alla lettera a). l) In caso di inosservanza anche parziale nell'esecuzione di ognuno dei servizi aggiuntivi offerti in sede di gara verrà applicata una penale di € 3.000,00 (tremila euro) oltre alle spese per l'esecuzione d'ufficio dei lavori non eseguiti o male effettuati, secondo specifica verifica del Referente.

10. In caso di recidiva le infrazioni comporteranno l'applicazione delle penali di cui al comma 1, in misura doppia.

11. L'applicazione della sanzione di cui al comma 1, sarà preceduta da formale contestazione scritta (anche via fax o via e-mail) dell'inadempienza, alla quale la Ditta Appaltatrice avrà la facoltà di presentare opposizione, presentando le proprie controdeduzioni, entro il termine perentorio di cinque giorni lavorativi dal ricevimento. Al fine di evitare la contestazione di eventuali inadempimenti di cui ai commi precedenti la Ditta dovrà dare, nel corso della giornata di riferimento, comunicazione scritta di qualsiasi causa che abbia impedito o rallentato il normale svolgimento del servizio. La ditta dovrà essere in grado di documentare le cause giustificatrici della non corretta esecuzione del servizio a richiesta dell'Amministrazione Comunale. Quest'ultima effettuerà una valutazione obiettiva della fondatezza di tali cause giustificatrici.

12. In caso di accertamento della violazione da parte degli incaricati dell'Amministrazione Comunale, senza che sia pervenuta la comunicazione di cui al

---

## CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

precedente comma, la penale verrà immediatamente applicata, senza previa contestazione.

13. Il recupero delle spese per l'esecuzione dei servizi di cui al presente articolo, il pagamento dei danni, delle penali e delle sanzioni, verranno effettuate mediante compensazione in sede di liquidazione del canone di appalto in pagamento.

### **ART. 10 - RISOLUZIONE DEL CONTRATTO**

1. L'Amministrazione Comunale può procedere alla risoluzione dell'appalto nei seguenti casi:

- a) Mancata assunzione del servizio entro la data stabilita;
- b) Abituale deficienza o negligenza del servizio, quando la gravità e la frequenza delle infrazioni debitamente accertate e contestate ai sensi dell'art. 9 del presente elaborato, raggiungano il 10% dell'importo del canone annuale;
- c) Arbitrario abbandono dei servizi da parte della Ditta Appaltatrice;
- d) Subappalto, totale o parziale, del servizio contratto ad altri salvo quanto previsto all'art. 5 del presente Capitolato;
- e) Situazione di fallimento della Ditta Appaltatrice;
- f) Situazione di frode o stato di insolvenza;
- g) Venire meno dei requisiti prescritti dal bando di gara;
- h) Sopravvenuta condanna definitiva del legale rappresentante pro tempore e/o del responsabile tecnico pro tempore per un reato contro la Pubblica Amministrazione;

2. La Ditta Appaltatrice non potrà vantare pretesa alcuna di risarcimento o indennizzo a qualsiasi titolo. Il Comune potrà richiedere il risarcimento di tutti i danni conseguenti alla risoluzione del contratto.

### **RESPONSABILITÀ ED ONERI DELLA DITTA APPALTATRICE**

#### **ART. 11 - RESPONSABILITÀ**

1. La Ditta Appaltatrice dovrà individuare, tra il proprio personale, i referenti tecnici ed amministrativi incaricati di curare i rapporti con l'Amministrazione Comunale e dovrà darne comunicazione entro 15 (quindici) giorni dall'assunzione dei servizi, indicando i

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

recapiti telematici e telefonici (fissi, mobili e fax) dei referenti. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà dare immediata comunicazione dei nuovi nominativi.

2. La Ditta Appaltatrice assume da parte sua ogni responsabilità civile verso terzi (considerato terzo anche il Comune) per eventuali danni cagionati a persone o cose in relazione al servizio, esonerando sin d'ora il Comune appaltante da ogni o qualsiasi responsabilità al riguardo.

3. È altresì a carico della Ditta Appaltatrice la responsabilità verso i proprietari, amministratori e conduttori di locali esistenti negli stabili serviti, per gli inconvenienti che potessero verificarsi in relazione a eventuali danni alle medesime.

4. L'Amministrazione Comunale è espressamente ed esplicitamente esonerata da ogni responsabilità per qualsiasi danno diretto o indiretto, arrecato da terzi in genere, dalla Ditta Appaltatrice, ed in particolare ai beni, attrezzature ed impianti di sua proprietà adibiti per il servizio, nonché al suo personale, tranne che non vi concorra colpa grave e manifesta del Comune appaltante.

5. È fatto obbligo alla Ditta Appaltatrice di provvedere all'assicurazione sulla responsabilità civile verso terzi per un massimale non inferiore a € 5.000.000,00 (cinquemilioni di euro) ed alle normali assicurazioni R.C. per automezzi o motocicli per un massimale "unico" di almeno € 3.000.000,00 (tremilioni di euro) per ciascun mezzo.

6. La Ditta Appaltatrice dovrà fornire all'Amministrazione Comunale copia delle polizze assicurative stipulate a copertura dei rischi di R.C. per l'intera durata dell'appalto.

## **ART. 12 - SICUREZZA SUL LAVORO**

1. La Ditta Appaltatrice, con riferimento all'espletamento di tutti i servizi previsti dal presente appalto, ha l'obbligo di predisporre il Piano Operativo di Sicurezza e il Documento di Valutazione dei Rischi previsti dalla normativa vigente in materia di miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro, facendosi carico di adottare tutti gli opportuni accorgimenti tecnici, pratici ed organizzativi volti a garantire la sicurezza sul lavoro dei propri addetti e di coloro che dovessero collaborare, a qualsiasi titolo, con gli stessi.

2. In particolare assicura la piena osservanza delle norme sancite dal D.Lgs 81/2008 e successive modifiche ed integrazioni, sull'attuazione delle Direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.

3. Tutte le attrezzature, macchine e mezzi impiegati nel servizio dovranno essere rispondenti alle vigenti norme di legge e di sicurezza.

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

4. I dipendenti, a seconda delle diverse funzioni agli stessi affidati, dovranno essere informati sui rischi connessi alle attività svolte ed adeguatamente formati all'uso corretto delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuali e collettivi da utilizzare ed alle procedure cui attenersi in situazioni di potenziale pericolo.

5. Dovrà essere garantito in ogni caso, ai lavoratori, l'esercizio dei diritti sanciti dall'art. 9 della Legge 20.05.70 n. 300.

6. L'appaltatore è tenuto a comunicare per iscritto il nominativo del responsabile al quale intende affidare i compiti del servizio di Prevenzione e Protezione previsto dall'art. 32 del D.L.vo 81/08 e successive modifiche ed integrazioni; indicandone il recapito telefonico fisso e mobile. In caso di sostituzione, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione.

### **ART. 13 - COOPERAZIONE**

1. È fatto obbligo al personale dipendente dalla Ditta Appaltatrice di segnalare al Comune, attraverso i referenti di cui all'art. 11, comma 1, quelle circostanze e/o fatti che, rilevati nell'espletamento dei suoi compiti, possano impedire il regolare adempimento del servizio.

2. Il personale, attraverso i referenti di cui all'art. 11, comma 1, è tenuto a denunciare immediatamente al Comando di Polizia Locale, dandone comunicazione al Settore comunale di riferimento, particolari irregolarità quali l'abbandono abusivo di rifiuti, deposito di rifiuti sulle strade pubbliche e sulle aree ad uso pubblico ed altro, favorendo l'opera degli stessi e fornendo ad essi ogni indicazione utile all'individuazione dei contravventori. Inoltre il personale dovrà effettuare, in accordo con l'Amministrazione Comunale, le attività ispettive su sacchi/rifiuti necessarie all'individuazione dei trasgressori ai fini della comminazione delle sanzioni previste.

3. La Ditta Appaltatrice ha comunque l'obbligo di consegnare all'Amministrazione Comunale gli oggetti di valore eventualmente rinvenuti tra i rifiuti, dandone segnalazione immediata al Comando di Polizia Locale.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione Comunale dovesse procedere ad analisi e studi riguardanti la revisione dei criteri di calcolo degli oneri tariffari dei diversi servizi di igiene urbana, così come a studi di simulazione per il passaggio da tassa a tariffa, la Ditta si obbliga a collaborare mediante la restituzione di dati e analisi e quant'altro necessario.

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

5. La Ditta Appaltatrice collaborerà ad iniziative tese a migliorare il servizio, man mano che simili iniziative verranno studiate e poste in atto dall'Amministrazione Comunale.

6. Le attività rese ai sensi del presente articolo rientrano ad ogni effetto nel canone d'appalto.

## **DISPOSIZIONI GENERALI**

### **ART. 14 - OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI**

1. Oltre all'osservanza delle norme specificate nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice avrà l'obbligo di osservare e di far osservare ai propri dipendenti, tutte le disposizioni di legge e i regolamenti in vigore o che potranno essere emanati durante il corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le Ordinanze Municipali e più specificatamente quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica, la tutela sanitaria ed antinfortunistica del personale addetto e aventi comunque rapporto con i servizi oggetto dell'appalto.

2. La Ditta Appaltatrice sarà tenuta a rispettare, altresì, ogni disposizione di Legge o provvedimento che dovesse entrare in vigore nel corso del contratto, senza nulla pretendere.

3. Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, la Ditta Appaltatrice è tenuta ad eseguire tutti gli ordini e ad osservare tutte le direttive che venissero emanate dal Comune.

4. In particolare l'appaltatore dovrà assicurare che il servizio sia svolto in modo da non contravvenire alle norme antinfortunistiche e di sicurezza vigenti, secondo quanto meglio specificato all'art. 12 del presente Capitolato.

### **ART. 15 - CONTROVERSIE**

Per le vertenze che dovessero insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice, quale che sia la loro natura, tecnica, amministrativa o giuridica, nessuna esclusa, e che non dovessero risolversi in via bonaria, resta esclusivamente competente il Foro di Cagliari. E' escluso il ricorso all'arbitrato.

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

### **ART. 16 - GESTIONE DEI RIFIUTI**

La gestione dei rifiuti di cui all'art. 2, provenienti dai servizi oggetto dell'appalto, è soggetta alla normativa legislativa e regolamentare vigente in materia. I proventi derivanti dalla vendita dei rifiuti provenienti dalle raccolte differenziate saranno a totale beneficio della Ditta Appaltatrice mentre le eventuali premialità erogate dalla RAS regolate da apposita Deliberazione di Giunta Regionale saranno corrisposte alla Ditta aggiudicataria nella misura del 50% (cinquanta per cento).

Saranno altresì a carico della Ditta Appaltatrice eventuali penalità derivanti dal mancato raggiungimento delle soglie minime di raccolta differenziata stabilite dalla Regione Sardegna che, con l'atto di indirizzo 2010 (deliberazione n. 56/40 del 29.12.2009) per lo sviluppo delle raccolte differenziate dei rifiuti urbani ha previsto, nell'attualità, per l'anno 2012 il raggiungimento della percentuale del 65%.

### **ART. 17 - RINVIO A DISPOSIZIONI DI LEGGE**

Per quanto non previsto e disposto dal presente Capitolato si applicano le disposizioni di legge vigenti, le norme del Codice Civile, i regolamenti della contabilità generale dello Stato ed ogni altra norma o disposizione in materia, emanata o emananda.

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO****PARTE II\_ PRESCRIZIONI TECNICHE****STRUTTURE ORGANIZZATIVE**

---

**ART. 18 - PERSONALE IN SERVIZIO**

Per assicurare l'esatto adempimento degli obblighi derivanti dal presente Capitolato d'appalto, la ditta appaltatrice dovrà avere alle proprie dipendenze personale in numero sufficiente ed idoneo a garantire la regolare esecuzione dei servizi previsti. Il personale, che dipenderà a ogni effetto dalla ditta appaltatrice, dovrà essere capace e fisicamente idoneo. La ditta appaltatrice sarà tenuta:

- ad assumere, ai sensi dell'ex art. 6 del C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE vigente, tutto il personale addetto ai servizi oggetto dell'appalto, conservando lo stesso l'inquadramento in essere; Allegato 1 al presente elaborato.
- ad osservare integralmente nei riguardi del personale, il trattamento economico – normativo stabilito dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE ed eventuali accordi territoriali in vigore per il settore e la zona nella quale si svolgono i servizi;
- ad osservare le norme in materia di contribuzione previdenziale ed assistenziale del personale, nonché di quella eventualmente dovuta ad organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva;
- a depositare, prima dell'inizio dell'appalto, il piano delle misure adottate per la sicurezza fisica dei lavoratori, completo di Piano Operativo di Sicurezza e Documento Valutazione dei Rischi, di cui al D.Lgs. 9 Aprile 2008 n. 81 e ss.mm.ii.

Qualora richiesto dall'Amministrazione Comunale, la ditta appaltatrice sarà tenuta a trasmettere alla stessa copia dei versamenti contributivi eseguiti, libro unico entro 5 giorni consecutivi dalla data di ricevimento della richiesta e le dettagliate giornalieri dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente le prestazioni svolte da ciascun dipendente nel turno lavorativo giornaliero. Inoltre l'Amministrazione potrà richiedere la trasmissione delle giornalieri all'inizio del turno di lavoro dalle quali sia possibile evincere inequivocabilmente il personale in servizio e le attività assegnategli per quella giornata lavorativa. Il personale dipendente dall'appaltatrice dovrà essere sottoposto a tutte le profilassi e cure previste dalla legge, dal C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE e dalle autorità sanitarie competenti per il territorio. Il personale in servizio:

Bozza vers. 3.4– 22/03/2012



---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

- dovrà essere dotato, a cura e spese della ditta aggiudicataria, di divisa completa di targhetta di identificazione personale corredata di foto, da indossarsi sempre in stato di conveniente decoro durante l'orario di lavoro. La divisa del personale deve essere unica, con colore identico per tutti gli operatori e a norma del vigente C.C.N.L. FISE – ASSOAMBIENTE, e rispondente alle caratteristiche di fluorescenza e rifrangenza stabilite con Disciplinare Tecnico di cui al Decreto Ministeriale LL.PP. 9 Giugno 1995;
- dovrà mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza e le Autorità e dovrà uniformarsi alle disposizioni emanate dall'Amministrazione Comunale in materia di igiene e di sanità ed agli ordini impartiti dalla ditta appaltatrice stessa;
- dovrà collaborare con gli Uffici comunali nelle operazioni relative all'identificazione dei conferimenti non conformi individuati nelle fasi di raccolta. Il coordinamento dei vari servizi dovrà essere affidato al Responsabile Operativo indicato dall'aggiudicataria, che risulta il diretto interlocutore dell'Amministrazione Comunale o del referente del committente per tutto quanto concerne la gestione dei servizi. In caso di difformità rispetto a quanto sopra indicato, saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9 "Penalità" del presente Capitolato Speciale d'Appalto.

**ART. 19 - MEZZI ED ATTREZZATURE**

1. La ditta Appaltatrice è tenuta a disporre e a dotarsi di ogni mezzo e attrezzatura idonea per l'esecuzione di tutti i servizi del presente capitolato. Tali mezzi dovranno anche essere muniti di sistema di comunicazione radio e/o cellulare al fine di rendere immediate le comunicazioni per l'espletamento del servizio.

2. Tutte le attrezzature ed i mezzi utilizzati per la raccolta dei rifiuti dovranno portare chiaramente le seguenti indicazioni:

- a) la dicitura "Comune di San Sperate - Servizio di Igiene Urbana";
- b) nominativo della Ditta Appaltatrice;
- c) numero progressivo attribuito al veicolo;
- d) numero Verde per le segnalazioni dei cittadini alla Ditta Appaltatrice.

3. La Ditta dovrà essere dotata di un parco automezzi di immatricolazione successiva al 2008, in regola con la normativa regionale in materia di scarichi ed emissioni gassose e rumorose in atmosfera. La ditta dovrà quindi essere in grado di garantire il servizio con mezzi idonei alla circolazione, in ogni caso di emanazione di misure limitative della circolazione del traffico. I mezzi dovranno essere mantenuti in buono stato, puliti regolarmente e assoggettati ad un piano di disinfezione periodica.

Bozza vers. 3.4– 22/03/2012

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

4. L'Amministrazione Comunale ha la facoltà di eseguire, in qualunque momento, appropriati controlli per assicurarsi del numero, della qualità e della idoneità dei mezzi e di disporre affinché quelli non idonei vengano o sostituiti o resi idonei. La Ditta Appaltatrice è tenuta a provvedervi nei termini di tempo assegnati, senza alcun onere per l'Amministrazione Comunale.

5. I mezzi e le attrezzature previsti, in caso di rottura o fermata per manutenzione o riparazione, o comunque in ogni caso di indisponibilità, dovranno essere sostituiti da apposite riserve che la Ditta Appaltatrice avrà cura di procurare in modo che i servizi non abbiano a subire fermate o ritardi.

6. Salvo quanto previsto all'art. 4, comma 2, del presente Capitolato, alla scadenza dell'appalto i mezzi d'opera e le attrezzature messi a disposizione dalla Ditta Appaltatrice saranno ritirati dalla stessa.

## **MODALITÀ DI ESECUZIONE DEI SERVIZI**

---

### **ART. 20 MODALITÀ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO DI RACCOLTA INTEGRATA DEI RIFIUTI URBANI**

La Ditta ha l'obbligo di provvedere al ritiro dei rifiuti urbani e assimilati e delle altre tipologie specificate nell'art.2 del presente capitolato prodotti in tutto il territorio comunale di San Sperate secondo le modalità indicate nel progetto-offerta, redatto dalla stessa Ditta Aggiudicataria sulla base delle specifiche riportate nella Relazione Tecnica del Progetto Guida, facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

L'organizzazione del servizio deve prevedere l'adozione di circuiti di raccolta presso il domicilio dell'utente per le seguenti frazioni merceologiche:

- la frazione umida (residui alimentari, cenere e sfalcio verde)
- la carta-cartone
- la plastica
- il vetro e lattine in alluminio o in banda stagnata
- l'ingombrante domestico ed i R.A.E.E.
- gli imballaggi prodotti da attività commerciali
- il secco residuo non riciclabile

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

A titolo di informazione e al fine delle valutazioni della Ditta concessionaria il risultato di RD raggiunto dal servizio è pari al 74%.

Il servizio domiciliare porta-porta consisterà nella raccolta dei contenitori personali e/o sacchi e/o materiale preconfezionato dall'utenza lasciato su suolo stradale presso l'uscio dell'abitazione o dell'attività commerciale; in caso edifici condominiali con 4 o più utenze, la raccolta dovrà avvenire, come modalità esclusiva nel rispetto dell'Ordinanza Sindacale n°2 del 02/05/2011, mediante appositi contenitori di capienza adeguata per le esigenze del singolo condominio.

Tutte le utenze domestiche e specifiche del territorio comunale di San Sperate dovranno essere raggiunte dal servizio mediante tecnica domiciliare.

L'ambito territoriale di espletamento del servizio è delimitato dal perimetro comunale, comprendente quindi oltre al centro abitato di San Sperate anche agglomerati, condomini, l'area industriale/artigianale e le case sparse ricadenti nell'intero territorio comunale di San Sperate.

Per quanto riguarda le utenze specifiche da servire nei circuiti dedicati, nel paragrafo 2.2 della Relazione Tecnica, è riportato il numero minimo di utenze da servire disaggregate per tipologia di materiale da raccogliere. Le utenze riportate nelle tabelle sopra citate, devono essere considerate come guida per la redazione del progetto-offerta e comunque minimi nell'esecuzione dei servizi di raccolta dedicati. La Ditta deve controllare e verificare le singole utenze e redigere elenchi di dettaglio, essendo compito della stessa Ditta l'organizzazione del servizio in modo che siano interessate dai circuiti di raccolta tutte le utenze specifiche produttrici dei vari tipi di frazioni merceologiche per le quali è obbligatoria l'attivazione di un servizio dedicato.

Il materiale raccolto verrà depositato dall'operatore nella vasca e/o cassone di contenimento dell'apposito veicolo di raccolta. Successivamente allo svuotamento, l'operatore provvederà a lasciare l'eventuale contenitore utilizzato dall'utenza per il conferimento della frazione di rifiuto (bio-bidone, mastelli, ecc...) presso l'uscio dell'abitazione o dell'attività commerciale. Sarà compito della stessa utenza provvedere alla pulizia ed al lavaggio dei contenitori di conferimento.

Laddove è previsto il conferimento in contenitore del tipo stradale (ex RUP, mercati, cimitero, fiere, sagre,....), sarà compito della Ditta eseguire le operazioni di manutenzione, pulizia e disinfezione periodica.

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

La responsabilità sulla qualità dei rifiuti raccolti è della Ditta Aggiudicataria; a suo carico, quindi, sono da considerarsi le penali eventualmente applicate dagli impianti di smaltimento, trattamento o recupero, conseguenti alla non idoneità dei rifiuti ad essi conferiti. Dall'avvio dei servizi non si procederà alla raccolta del materiale conferito in modo difforme da quanto previsto nell'organizzazione stabilita dal progetto-offerta, in coerenza con le prescrizioni del capitolato e del progetto guida. In tal caso l'operatore lascerà presso l'utenza un adesivo con la motivazione della mancata raccolta. Qualora il conferimento sia avvenuto in modo irregolare la Ditta segnalerà il fatto ai responsabili del controllo dell'Amministrazione Comunale e si attiverà, di concerto, affinché vengano individuate le responsabilità.

Sarà compito degli addetti al servizio provvedere altresì alla pulizia dell'area circostante al punto di conferimento ed alla raccolta di tutti i rifiuti che per qualsiasi motivo (intemperie, atti vandalici, animali randagi ecc.) si trovassero sparsi sul suolo.

Pur non essendo previsto il deposito di rifiuti incontrollati per le strade, la Ditta Aggiudicataria dovrà provvedere alla raccolta di quelli che dovessero essere depositati su tutte le strade e aree pubbliche o aree private soggette ad uso pubblico dell'intero territorio comunale.

Le giornate e gli orari del servizio di raccolta per le varie tipologie di rifiuti dovranno essere tempestivamente comunicate all'utenza, a cui verrà fatto obbligo del rispetto delle modalità del conferimento.

Il Piano Operativo, su base settimanale, del servizio di raccolta deve essere presentato all'Amministrazione ad inizio servizio. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all'Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

A richiesta della Stazione Appaltante dovranno essere resi possibili adattamenti delle frequenze e degli orari del servizio.

Il programma stabilito per l'effettuazione del servizio di raccolta dovrà essere sempre rispettato tenendo conto delle seguenti prescrizioni:

- qualora sia prevista la frequenza di raccolta giornaliera 7/7, il servizio va svolto anche in presenza di una giornata festiva;
- qualora sia prevista la raccolta giornaliera 6/7 il servizio va svolto anche in presenza di una giornata festiva infrasettimanale, con esclusione della sola domenica;

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

- qualora la frequenza prevista per la raccolta sia inferiore, laddove la giornata interessata dal servizio dovesse ricadere in una festività infrasettimanale il servizio potrà non essere effettuato ma dovrà essere recuperato in altra giornata stabilita di concerto con l'Amministrazione; questa eventualità (che caratterizza principalmente il servizio alle utenze domestiche) deve essere pianificata per tempo ed inserita nel calendario dei servizi da distribuire alle utenze.

Il servizio dovrà essere svolto con idonei veicoli, di immatricolazione successiva al 2008, dotati di dispositivi di sicurezza ed a norma, recanti ben visibile la scritta "**COMUNE DI SAN SPERATE - Servizio di Igiene Urbana**".

L'attrezzatura di raccolta dei veicoli (vasche, cassoni,...) dovrà essere del tipo stagno come garanzia per evitare sversamenti del contenuto. Sarà cura della Ditta evitare il rilascio di residui nelle strade; in ogni caso eventuali rifiuti caduti durante la raccolta o durante le eventuali operazioni di travaso dovranno essere immediatamente raccolti onde garantire appieno le migliori condizioni di igiene.

I veicoli saranno dotati anche di dispositivi alza-volta bidoni in modo da poter in qualsiasi momento essere in grado di effettuare il servizio di svuotamento di contenitori delle utenze commerciali e di tipo condominiale. Tutti i mezzi di raccolta dovranno trasportare le quantità in peso e volume per i quali sono stati omologati. La loro velocità lungo le strade cittadine non dovrà mai superare i limiti di legge e dovrà essere tale da non creare condizioni di pericolo per gli operatori e per la cittadinanza.

Il personale di raccolta dovrà essere equipaggiato con idoneo abbigliamento a norma per l'esecuzione di servizi di raccolta rifiuti e dotato di dispositivi di protezione individuale per garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).

#### **ART. 21 - SERVIZIO DI MANUTENZIONE E SVUOTAMENTO CESTINI STRADALI**

E' compito della Ditta assicurare che i cestini esistenti siano perfettamente efficienti e provvedere alla loro sostituzione qualora non siano più utilizzabili. Nella redazione del progetto offerta la Ditta dovrà specificare il n. di unità che ha valutato essere inefficienti e che necessitano di una sostituzione integrale.

Il servizio di sostituzione dei sacchi interni ai cestini stradali dovrà essere eseguito con la frequenza almeno settimanale e comunque quando il grado di riempimento del cestino supera il 70%.

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il servizio di sostituzione sacchi dovrà riguardare tutti i cestini stradali prevedendo l'apposita dotazione di sacchi in polietilene e tutta l'attrezzatura necessaria per la manutenzione periodica nonché i cestini di riserva necessari qualora fosse indispensabile la sostituzione per ripristinare l'efficienza originaria.

Il servizio dovrà infatti prevedere il controllo dell'efficienza dei cestini con frequenza almeno settimanale e dovrà essere garantita la riparazione o la sostituzione entro il giorno successivo.

Tutto il materiale raccolto dovrà essere conferito allo smaltimento insieme al secco residuo indifferenziato.

### **ART. 22 - SERVIZIO DI PULIZIA DEI MERCATI**

Il mercato ambulanti si tiene attualmente nella Piazza Primo Maggio nella giornata di mercoledì. Qualora l'Amministrazione Comunale intenda variare l'ubicazione, il giorno di svolgimento o la frequenza del mercato, la Ditta dovrà provvedere ad effettuare il servizio nei luoghi e giorni scelti dalla Amministrazione stessa. Gli esercenti saranno tenuti a dotarsi di buste semitrasparenti per i propri rifiuti indifferenziati che verranno lasciati a fine attività in apposito settore, indicata dalla Ditta appaltatrice, della zona interessata dal mercato. In tale settore la Ditta dovrà posizionare appositi contenitori, il cui n. e tipologia dovrà essere precisato nel progetto-offerta, in modo che sia possibile il conferimento di imballaggi, dei rifiuti valorizzabili e dei rifiuti umidi, tali contenitori dovranno essere posizionati in orario precedente l'inizio attività nella stessa giornata di svolgimento di ciascuno dei mercati, dovranno essere perfettamente efficienti e debitamente puliti.

Il servizio di pulizia dovrà iniziare una volta terminate le operazioni di vendita e dovrà consistere nella pulizia sia meccanizzata che manuale dell'area interessata dal mercato.

### **ART.23 - SERVIZIO DI RACCOLTA DEI RIFIUTI CIMITERIALI**

E' compreso nell'appalto Il servizio di raccolta dei rifiuti urbani da attività cimiteriali e precisamente:

- la raccolta dei rifiuti costituiti da carta, cartone, plastica, residui vegetali, ceri, lumini derivanti da operazioni di pulizia e giardinaggio nell'ambito cimiteriale, che dovranno seguire le stesse modalità previste per i rifiuti urbani, privilegiando la raccolta separata ed avvio al recupero delle frazioni valorizzabili, in modo particolare per i residui di sfalcio verde;

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

- la raccolta dei rifiuti costituiti da parti metalliche, qualora non a rischio di pericolosità, che devono essere avviati a recupero mediante rottamazione;

Nel progetto offerta dovrà essere specificato il numero e la tipologia di contenitori che saranno previsti per la raccolta separata delle varie frazioni merceologiche del rifiuto (vedi primo punto dell'elenco); è a carico della Ditta la movimentazione e la gestione dei contenitori.

**ART.24 - SERVIZIO DI PULIZIA IN OCCASIONI PARTICOLARI**

In occasioni di ricorrenze e manifestazioni di importanza particolare, ed almeno per quelle segnalate nel paragrafo 2.23 della Relazione Tecnica, si dovrà provvedere ad istituire apposito servizio di spazzamento meccanizzato e manuale, in modo da garantire sollecito ed efficiente servizio durante e dopo le manifestazioni.

Rientra in questo ambito l'intensificazione dello spazzamento nell'area antistante il cimitero nel periodo di commemorazione dei defunti (30 ottobre – 2 novembre).

In occasione di dette manifestazioni, la ditta dovrà garantire entro la giornata o al massimo entro la prima mattinata del giorno seguente, lo spazzamento delle zone ed i percorsi che volta per volta sono stati scelti dalla Amministrazione Comunale per lo svolgimento dell'evento/i. Il servizio deve essere coordinato con l'attività di raccolta rifiuti.

**ART. 25 - CONTROLLO DEI PUNTI ABUSIVI DI SCARICO**

Il servizio dovrà tenere conto del fatto che il materiale prodotto presso utenze domestiche o specifiche, generalmente durante attività di ristrutturazione di interni o esterni, talvolta viene depositato abusivamente in punti peculiari del territorio che si configurano come dei veri e propri punti di scarico abusivo.

La Ditta dovrà istituire un servizio di controllo, con cadenza almeno mensile, del territorio comunale mediante l'utilizzo di proprio personale che segnalerà all'Amministrazione la localizzazione e l'entità dei punti abusivi di scarico.

La Ditta dovrà dare disponibilità ad eseguire le operazioni di raccolta e pulizia di questi punti abusivi di scarico, il cui onere potrà essere quantificato solo a consuntivo in funzione del tipo di rifiuto rinvenuto.

**ART. 26 - SERVIZI A MISURA**

La ditta dovrà redigere e inserire nella busta economica un elaborato contenente i prezzi unitari per l'esecuzione dei servizi, di seguito elencati che l'Amministrazione

---

CAPITOLATO SPECIALE D' APPALTO

appaltante potrà richiedere durante l'esecuzione del servizio di igiene urbana se ritenuti congrui. Resta inteso, che l'Amministrazione non è comunque vincolata a affidare i servizi in parola alla ditta aggiudicataria.

- pulizia pozzetti raccolta acque meteoriche €/cad;
- pulizia fognolo €/cad;
- pulizia tubazione principale di raccolta acque meteoriche €/m;
- taglio erbacce spontanee presenti lungo strade (marciapiedi, cunette, banchine carreggiata etc....);€/mq di strada;
- recupero aree degradate dall'abbandono di rifiuti compreso, cernita, raccolta, carico, trasporto e smaltimento in impianti autorizzato delle seguenti tipologie di rifiuto;
  - o inerti; €/ton
  - o RAEE; €/ton
  - o ingombranti; €/ton
  - o materassi; €/ton
  - o pneumatici; €/ton
  - o batterie d'auto; €/ton
  - o rifiuti urbani indifferenziati; €/ton
  - o rifiuti valorizzabili; €/ton
  - o guaina bituminosa; €/ton
  - o etc.....
- fornitura e distribuzione presso l'ecocentro comunale di buste in mater-bi per conferimento frazione organica con le seguenti caratteristiche: [ €/pezzo]
  - o litri 20;
  - o spessore 18-20 micron)

Qualora l'amministrazione dovesse affidare i servizi di cui al presente articolo dovranno essere pattuite le penali in merito allo svolgimento non conforme a quanto richiesto.

### **ART. 27 - GESTIONE DELL'ECOCENTRO COMUNALE E ISOLA ECOLOGICA**

Fa parte dei servizi oggetto dell'appalto la gestione del Centro Comunale di raccolta.

La Ditta concessionaria del servizio sarà tenuta all'allestimento ed alla gestione, a propria cura e spese, dalla data di comunicazione dell'Ente appaltante di disponibilità, del Centro di Raccolta Comunale attualmente in fase di completamento.

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012



---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Poiché il Centro di Raccolta Comunale potrà essere utilizzato come area di raggruppamento dei rifiuti di provenienza domestica e dei materiali valorizzabili, la Ditta concessionaria dovrà prevedere, a propria cura e spese, all'allestimento dello stesso con un numero di container coerente con le tipologie e con le quantità di rifiuto previste in progetto per i trasporti a distanza.

Il Centro di Raccolta Comunale ubicato all'interno del PIP comunale, dovrà essere fisicamente separato dal cantiere di rimessaggio automezzi e attrezzature della Ditta concessionaria dei servizi di raccolta, e dall'eventuale stazione di travaso come precedentemente indicato.

Al proposito la Ditta dovrà redigere in sede di progetto-offerta il protocollo gestionale che dovrà essere redatto in conformità alle linee guida emanate dalla Regione Sardegna come indicato nella Circolare Assessoriale n°34207 del 29.09.2003 e successive, in ultimo prot. 15808 del 27.07.2009.

Nel Centro di Raccolta Comunale si dovrà garantire la possibilità di conferimento diretto da parte delle utenze domestiche e specifiche dei rifiuti urbani assimilati e dei materiali valorizzabili; possono essere conferite anche altre tipologie di rifiuto, anche di natura pericolosa, purché esclusivamente di provenienza domestica. Al proposito la Ditta dovrà prevedere il conferimento almeno dei seguenti altri materiali da utenze domestiche:

- oli minerali esausti
- batterie e accumulatori
- lampade al neon
- prodotti del fai da te
- toner e cartucce per stampanti
- tessili e indumenti usati
- beni durevoli
- inerti da piccole ristrutturazioni
- sfalcio verde

Il protocollo gestionale dovrà prevedere le quantità minimali giornaliere da conferire per singola utenza.

L'apertura alle utenze esterne del Centro Comunale di raccolta dovrà essere giornaliera (6/7) con orario lavorativo di almeno 3,0 h/g nei giorni feriali.

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

Nelle more del completamento del Centro comunale di raccolta sarà compito della Ditta aggiudicataria l'allestimento di un'isola ecologica, completa di contenitori per tutte le tipologie di rifiuto domestico ed assimilato, da posizionare all'interno dell'area già infrastrutturata dove è prevista la realizzazione finale del Centro comunale di raccolta o in altra area messa eventualmente a disposizione dalla Amministrazione comunale.

L'isola dovrà essere presidiata da un operatore per un minimo di 3h giornaliere dal Lunedì al Sabato, in orari da concordare con l'Amministrazione, e si dovrà garantire la possibilità di conferimento diretto da parte delle utenze domestiche e specifiche dei rifiuti urbani assimilati e dei materiali valorizzabili. Dovrà essere altresì assicurata la possibilità di conferimento del verde prodotto in ambito domestico almeno un giorno alla settimana. (preferibilmente nella giornata del sabato).

### **ART.28 - PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE AMBIENTALE**

La Ditta dovrà presentare nel progetto-offerta una proposta di dettaglio della campagna, i cui principi ispiratori dovranno essere incentrati sull'effettuazione di una serie di iniziative diversificate il cui scopo dovrà essere quello di far sentire i cittadini partecipi in prima persona al successo del servizio. Pertanto non iniziative distanti ed anonime (quali campagne radio, televisive, ..) che numerose realtà hanno mostrato essere poco efficaci, ma iniziative dirette che stimolino alla continua partecipazione e che responsabilizzino le utenze verso corretti comportamenti.

La Ditta dovrà prevedere che la campagna sia effettuata in più fasi:

- una prima fase che rappresenti l'esecuzione dei servizi e che permetta di spiegare il più capillarmente possibile le modalità comportamentali richieste alle varie tipologie di utenza;
- una seconda fase finalizzata al richiamo sulle modalità comportamentali ed alla presentazione dei risultati ottenuti, in modo da stimolare la sempre più attenta partecipazione dei cittadini.

La campagna di sensibilizzazione ed informazione dovrà essere progettata dalla Ditta tenendo conto dei seguenti requisiti minimali:

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

- predisposizione di un opuscolo, da aggiornare con cadenza annuale, contenente le necessarie informazioni sui vantaggi economici ed ambientali delle raccolte differenziate, le informazioni sul corretto utilizzo delle attrezzature (bio-bidoni, sacchi ....) e sui comportamenti da seguire per sfruttare al massimo le potenzialità del servizio; dovranno essere contenute inoltre le informazioni di dettaglio sull'organizzazione del servizio, con particolare riferimento a:

- a) orari e frequenze dei servizi forniti;
- b) modalità di conferimento dei rifiuti;
- c) punti diffusi di conferimento per i RUP e zona di ubicazione del Centro comunale di raccolta con gli orari di apertura del Centro di raccolta e dell'ufficio di relazione;
- d) le modalità per usufruire del servizio di ritiro dei materiali ingombranti;
- e) le modalità con cui l'utente può segnalare inconvenienti, anomalie, ecc....

Gli opuscoli dovranno essere stampati e distribuiti nel numero di copie sufficiente a raggiungere tutte le utenze servite;

- dovranno essere organizzate, preventivamente con l'attivazione dei servizi, delle giornate di presentazione che, oltre ad essere un primo momento di distribuzione degli opuscoli illustrativi, avranno la funzione di spiegare e motivare la partecipazione dei cittadini per la riuscita del servizio si dovranno dettagliare alle utenze le modalità del servizio, spiegando le modalità comportamentali da adottare per il conferimento corretto delle varie frazioni merceologiche;

- si dovrà prevedere la stampa e distribuzione a tutte le utenze domestiche di un calendario illustrato con le problematiche delle raccolte differenziate, in cui dovrà essere precisata la/le giornata/e dedicata/e per la raccolta domiciliare delle varie frazioni merceologiche, nonché le informazioni utili per la fruizione di tutti i servizi di igiene urbana.

- con frequenza annuale, si dovranno distribuire capillarmente a tutte le utenze domestiche, commerciali ed artigianali che insistono nell'ambito urbano, appositi volantini di "richiamo" e di "stimolo" alla partecipazione.

- si dovrà redigere un bollettino annuale, da distribuire alla popolazione, in cui riportare i risultati del servizio in termini di produzione rifiuti, di gettito delle raccolte differenziate, oltre ad alcuni dati inerenti la collaborazione degli utenti al servizio (ad es. iniziative di scuole o enti pubblici, ecc...).

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

- si dovrà prevedere annualmente una giornata di incontro con la popolazione, come occasione sia per la presentazione dei risultati dell'anno di servizio, sia per la discussione direttamente con i cittadini delle problematiche connesse al servizio.

- si dovranno attivare un sito internet ed un numero verde, relativi al servizio di igiene urbana, con possibilità di fruizione da parte degli utenti per richiesta informazioni, dati, e per qualunque altra esigenza dovesse manifestarsi.

E' opportuno che la campagna di sensibilizzazione preveda anche la collaborazione delle istituzioni scolastiche presenti nel territorio Comunale per organizzare e programmare interventi specifici che, prendendo lo spunto dal servizio di raccolta differenziata, si inseriscano in un programma di educazione ambientale.

In caso di mancata esecuzione o difformità rispetto a quanto sopra saranno applicate le sanzioni di cui all'art. 9.

## **ART. 29 - CONTROLLO DI QUALITA' E SPERIMENTAZIONI**

1. In considerazione della sempre maggior attenzione ai problemi legati alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti, si effettueranno controlli su personale, mezzi e attrezzature, orari, frequenza di attuazione dei servizi, qualità del servizio reso, pesate dei rifiuti raccolti.

2. La Ditta dovrà fornire con frequenza mensile su supporto informatico i dati relativi ai quantitativi dei rifiuti giornalmente conferiti presso gli impianti di smaltimento.

3. I mezzi che verranno successivamente immessi nel servizio, dalla Ditta Appaltatrice, dovranno essere preventivamente approvati dall'Amministrazione Comunale, per quanto riguarda l'idoneità tecnica.

4. Potranno essere richieste a carico della Ditta, con periodicità almeno annuale, analisi merceologiche e chimico-fisiche sui rifiuti, intese a valutare la qualità ai fini del corretto recupero e/o smaltimento.

5. La Ditta Appaltatrice dovrà fornire entro il mese di febbraio di ogni anno, secondo data da concordarsi con gli uffici comunali, ai fini della compilazione del M.U.D, i dati quantitativi, riferiti all'anno precedente, dei rifiuti conferiti per conto del Comune di San Sperate ai vari impianti di destinazione finale, indicando per ogni tipologia di rifiuto il codice CER, il destinatario finale, i quantitativi trasportati e ogni altra informazione che l'ufficio preposto ritenga di richiedere. In caso di inosservanza e/o ritardo verrà applicata la sanzione amministrativa prevista dall'art. 9 del presente capitolato.

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

**ART. 30 – SERVIZIO DI TRASPORTO E CONFERIMENTO DEI RIFIUTI AGLI IMPIANTI DI SMALTIMENTO**

Fanno parte dei servizi richiesti anche il trasporto di tutte le frazioni raccolte, con oneri a completo carico della Ditta Appaltatrice. Il trasporto agli impianti di destinazione dovrà essere eseguito con veicoli a norma, che dovranno trasportare le quantità in peso e volume per le quali sono stati omologati.

I veicoli per il trasporto a distanza possono anche non essere nuovi di fabbrica purchè la loro idoneità sia certificata da tecnico abilitato e in possesso delle regolari autorizzazioni di legge per il trasporto rifiuti.

Per la razionalizzazione del trasporto a distanza la Ditta potrà utilizzare apposita area di raggruppamento/travaso individuata all'interno dell'Ecocentro Comunale. Durante la fase transitoria di realizzazione/modifica dell'Ecocentro o qualora per un qualsivoglia motivo nel periodo d'appalto non fosse anche temporaneamente o occasionalmente possibile l'esercizio dell'area attrezzata di raggruppamento la Ditta è obbligata al trasporto a distanza dei materiali provvedendovi eventualmente con gli stessi veicoli di raccolta o con altri veicoli di maggiore capacità caricati con operazioni in linea essendo vietato lo scarico a terra, senza maggiori oneri per l'Amministrazione Comunale.

Per quanto riguarda la destinazione delle varie frazioni di rifiuto dovranno essere rispettate le prescrizioni indicate nell'apposito capitolo 8 del progetto guida, integrate con le seguenti:

- il secco residuo indifferenziato non riciclabile dovrà essere destinato all'impianto di smaltimento per i rifiuti indifferenziati di riferimento della Programmazione Regionale indicato dall'Amministrazione (attualmente presso l'impianto del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (Cacip) a Macchiareddu-Capoterra), secondo quanto riportato nel progetto guida; qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire il secco indifferenziato presso una struttura diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura risultasse ad un distanza entro una fascia  $\pm 70$  km (A/R) rispetto alla distanza tra l'impianto attuale del Cacip ed il Comune di San Sperate; qualora il centro di conferimento dell'indifferenziato fosse localizzato a distanza maggiore della fascia suindicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in

Bozza vers. 3.4– 22/03/2012

---

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva (A/R), rispetto all'estremo superiore della fascia (pari alla distanza tra l'impianto attuale del Cacip ed il Comune di San Sperate maggiorata dei 70 km A/R), e per il costo unitario (in €/ton/km) indicato dalla Ditta in sede di offerta, adeguatamente rivalutata secondo l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo NIC (Raccolta rifiuti) del periodo intercorrente tra l'inizio del servizio e la data del nuovo conferimento relativo al trasporto di questa frazione merceologica; qualora l'impianto di destinazione fosse localizzato a una distanza minore dell'estremo inferiore fascia (pari alla distanza tra l'impianto attuale del Cacip ed il Comune di San Sperate diminuita dei 70 km A/R), il corrispettivo d'appalto verrà decurtato del minore costo sostenuto secondo una tariffa calcolata in base al medesimo costo unitario moltiplicato per la differenza tra l'estremo inferiore della fascia e la effettiva percorrenza; qualora l'impianto fosse localizzato nel territorio del comune di San Sperate dal corrispettivo d'appalto verrà dedotto tutto il costo del trasporto calcolato come prodotto del costo unitario (in €/ton), indicato dalla Ditta in sede di appalto, moltiplicato per la quantità di secco residuo effettivamente conferita;

- la frazione umida (scarto alimentare e scarto verde) dovrà essere destinata a discrezione della Ditta, presso impianti e centri di recupero di titolarità privata di riferimento della Ditta stessa oppure presso impianti e centri di recupero di titolarità pubblica; in quest'ultimo caso la destinazione dovrà essere quella indicata dall'Amministrazione in ossequio alla Programmazione Regionale (attualmente presso l'impianto di Serramanna; qualora nel periodo d'appalto dovesse esservi la necessità di conferire la frazione organica presso una struttura pubblica diversa, la Ditta avrà l'obbligo di provvedervi rimanendo compensata col canone d'appalto se la nuova struttura risultasse entro una maggiore distanza di 70 km (A/R) rispetto alla distanza tra l'impianto attuale di Serramanna ed il Comune di San Sperate; qualora l'impianto fosse localizzato a distanza maggiore della soglia indicata, il maggiore costo verrà compensato a parte dall'Amministrazione Comunale secondo un importo determinato in base ai quantitativi conferiti moltiplicati per la distanza aggiuntiva (A/R) e per il costo unitario (in €/ton/km) indicato dalla Ditta in sede di offerta, adeguatamente rivalutata secondo l'indice Istat di variazione dei prezzi al consumo NIC (Raccolta rifiuti) del periodo intercorrente tra l'inizio del servizio e la data del nuovo conferimento relativo al trasporto di questa frazione merceologica; qualora l'impianto di destinazione fosse localizzato a una distanza minore dell'estremo inferiore fascia, il corrispettivo d'appalto verrà decurtato del minore costo

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

secondo una tariffa calcolata in base al medesimo costo unitario (in €/ton/km) moltiplicato per la differenza tra l'estremo inferiore della fascia e la effettiva percorrenza; qualora nel periodo di appalto entrasse in esercizio l'impianto di compostaggio di San Sperate dal corrispettivo d'appalto verrà dedotto tutto il costo del trasporto calcolato come prodotto del costo unitario (in €/ton), indicato dalla Ditta in sede di appalto, moltiplicato per la quantità di umido effettivamente conferita;

- per le altre frazioni avviate a recupero (secco valorizzabile, imballaggi, ingombranti a recupero, tessili, RAEE ..... ) o a trattamento/smaltimento (ingombranti, ex RUP, oli esausti, residui spazzamento stradale, ecc...) la Ditta dovrà riferirsi a impianti e centri di recupero, anche di privati, di proprio riferimento con oneri a completo suo carico, secondo quanto precisato nel capitolo 8 del progetto guida.

La Ditta appaltatrice ha l'obbligo di fornire all'Amministrazione Comunale le certificazioni di avvenuto smaltimento/recupero di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel Comune di San Sperate; dovranno inoltre essere fornite preventivamente all'Amministrazione Comunale le autorizzazioni degli impianti di destinazione delle frazioni di rifiuto al fine di verificare la regolarità delle operazioni di trattamento/smaltimento/recupero ai sensi delle leggi vigenti. Qualunque variazione alla destinazione dovrà essere tempestivamente comunicata, fatto salvo l'obbligo della tempestiva presentazione all'Amministrazione Comunale delle autorizzazioni dei nuovi impianti di destinazione per la relativa verifica e approvazione. Qualora, per cause di forza maggiore in determinati periodi fosse inattuabile, parzialmente o totalmente, il conferimento dei materiali agli impianti previsti, è fatto obbligo alla Ditta Aggiudicataria provvedere al loro diverso conferimento sempre in impianti autorizzati, con esclusione di qualsivoglia rimborso, da parte del Comune, di eventuali maggiori costi sostenuti, salvo quanto indicato per il secco indifferenziato e la frazione umida.

Qualora l'Aggiudicatario facesse riferimento, per la destinazione di frazioni di rifiuto, ad impianti di deposito preliminare e/o di messa in riserva regolarmente autorizzati, dovrà in ogni caso fornire all'Amministrazione Comunale anche l'indicazione della destinazione finale dei rifiuti.

Il miscelamento del secco residuo indifferenziato avviato allo smaltimento col materiale raccolto in modo differenziato (imballaggi e altri valorizzabili, umido, beni durevoli di natura pericolosa, ...) sarà causa di rescissione del contratto in danno alla Ditta, contro la quale verranno intraprese le azioni legali del caso.

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

La Ditta dovrà certificare mensilmente, in apposite tabelle di riepilogo, al Comune i quantitativi e le destinazioni di tutte le frazioni di rifiuto raccolte nel territorio comunale di San Sperate e dovrà fornire tutti i dati inerenti l'esecuzione del servizio che il Comune dovesse richiedere, in particolare quelli necessari per l'assolvimento degli obblighi di legge (MUD, ecc..) e le comunicazioni annuali agli Osservatori Rifiuti Provinciali e Regionali.

**ART. 31 - ONERI DI SMALTIMENTO/RECUPERO DELLE FRAZIONI DI RIFIUTO RACCOLTE**

Gli oneri di smaltimento sono a completo carico della Ditta che dovrà fare le sue valutazioni in sede di progetto offerta in modo che col canone di appalto, complessivo di tutti i servizi richiesti, sia compensata degli oneri sostenuti anche per lo smaltimento/recupero, per tutto il periodo di appalto.

Va precisato che per lo smaltimento del secco residuo indifferenziato (CER 200301) da avviare presso la piattaforma del Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari (o altri impianti eventualmente indicati dall'Amministrazione), è posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a 157,82 €/ton (al netto dell'Iva), con l'aggiunta delle eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare per via dell'applicazione delle direttive sul mancato raggiungimento di limiti della raccolta differenziata o del superamento di soglie minimali sulla produzione dei rifiuti.

L'Ente titolare dell'impianto di trattamento dei rifiuti indifferenziati (Consorzio Industriale Provinciale di Cagliari) di attuale destinazione, così come tutti gli impianti di titolarità pubblica, deve intrattenere rapporti direttamente con l'Amministrazione Comunale di San Sperate per il conferimento del secco residuo indifferenziato (Cer 200301), l'Amministrazione Comunale provvederà pertanto al pagamento diretto dei costi di smaltimento del secco indifferenziato, deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di costi di conferimento relativa alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria (157,82€/ton iva esclusa) in vigore al momento della presentazione dell'offerta. Qualunque maggiorazione tariffaria nel periodo di appalto per lo smaltimento del secco residuo, rispetto alla tariffa indicata, qualunque sia l'impianto di destinazione indicato dall'Amministrazione, sarà a carico dell'Amministrazione Comunale di San Sperate, salvo le eventuali penalità. Saranno a carico dell'Amministrazione Comunale

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012



---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

anche le variazioni nelle tariffe di conferimento per adeguamento all'indice Istat specifico. Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione delle tariffe di conferimento, la quota di pertinenza della Ditta, che verrà dedotta dal canone spettante, rimarrà inalterata e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per le tariffe attualmente in vigore, oltre alle eventuali penalità.

Le eventuali premialità tariffarie di cui l'Amministrazione potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di gestione dei rifiuti (% RD, contenimento della produzione, ecc...) saranno corrisposte alla Ditta Aggiudicatrice nella misura del 50% (cinquanta %).

Per quanto riguarda l'umido (scarto alimentare, rifiuto mercatale, sfalcio verde, ...), è posto a carico della Ditta il costo dello smaltimento, qualunque sia il costo sostenuto, presso impianti autorizzati, di titolarità privata di proprio riferimento, essendo compensata col canone d'appalto.

Qualora tuttavia il conferimento dovesse interessare un impianto di titolarità pubblica, l'impianto di destinazione dell'umido da R.D. verrà scelto dall'Amministrazione e dovrà essere conferito presso l'impianto di compostaggio del Consorzio CISA di Serramanna e sarà posto a carico della Ditta il costo derivante dall'applicazione della tariffa praticata al momento dell'appalto, pari a 89,88€/ton (al netto dell'Iva) per la frazione CER200108 e per la frazione CER200201, con l'aggiunta di eventuali penalità che l'impianto dovesse praticare per l'applicazione di direttive regionali.

Anche per la frazione umida l'Ente titolare dell'impianto di compostaggio (Consorzio CISA di Serramanna), di attuale destinazione, così come gli altri impianti di compostaggio di titolarità pubblica, deve intrattenere rapporti direttamente con l'Amministrazione Comunale di San Sperate, lo stesso Amministrazione Comunale provvederà al pagamento diretto dei costi di smaltimento dell'umido da R.D., deducendo dal canone spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto la quota di pertinenza della Ditta e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria in vigore al momento della presentazione dell'offerta distinta per categoria di rifiuto CER. Qualunque maggiorazione tariffaria nel periodo di appalto per il trattamento/recupero dell'umido, rispetto alla tariffa indicata, qualunque sia l'impianto di destinazione di titolarità pubblica indicato dall'Amministrazione, sarà a carico dell'Amministrazione Comunale di San Sperate, salvo le eventuali penalità. Saranno a carico dell'Amministrazione Comunale anche le variazioni nelle tariffe di conferimento dell'umido per adeguamento all'indice Istat specifico.

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

Qualora nel periodo d'appalto intervenisse una riduzione delle tariffe di conferimento dell'umido dell'impianto di titolarità pubblica, la quota di pertinenza della Ditta che verrà dedotta dal canone spettante rimarrà inalterata e pari alla quantità effettivamente conferita nel mese di riferimento moltiplicata per la tariffa unitaria dianzi precisate, oltre alle eventuali penalità.

Le eventuali premialità tariffarie di cui l'Amministrazione potrà fruire per via delle direttive regionali in materia di gestione dei rifiuti (% RD, contenimento della produzione, ecc...) saranno corrisposte alla Ditta Aggiudicatrice nella misura del 50% (cinquanta %).

Per quanto riguarda il conferimento delle frazioni valorizzabili rientranti nei materiali soggetti all'accordo nazionale Anci-Conai, la Ditta potrà beneficiare direttamente dei corrispettivi del Conai, in quanto con la firma del contratto del presente appalto sarà automaticamente delegata dall'Amministrazione a percepire gli introiti.

Per tutti gli altri rifiuti è posto a carico della Ditta, e compensato col canone d'appalto per tutta la durata dello stesso, il costo dello smaltimento/trattamento presso impianti di riferimento della stessa Ditta. Qualora il conferimento di alcune tipologie di rifiuti (es. ingombranti, residui da spazzamento stradale) dovessero avvenire presso impianti di titolarità pubblica che dovessero intrattenere rapporti solo con le Amministrazioni Comunali, il Comune di San Sperate provvederà al pagamento diretto dei costi di trattamento/recupero/smaltimento delle frazioni merceologiche interessate, deducendo dal corrispettivo spettante alla Ditta per l'espletamento dei servizi di cui al presente appalto, l'intero costo anticipato senza che a carico dell'Amministrazione rimanga alcun onere, essendo la Ditta a questo compensata col corrispettivo d'appalto, anche nell'evenienza di maggiorazioni tariffarie rispetto alle tariffe vigenti al momento della presentazione dell'offerta, variazioni di cui la Ditta deve tener conto all'atto della presentazione dell'offerta.

---

CAPITOLATO SPECIALE D’APPALTO

## SERVIZI AGGIUNTIVI

---

Qualora previsti nel progetto offerta presentato della Ditta Appaltatrice, i servizi di spazzamento stradale (meccanizzato e/o manuale) ed il servizio di pulizia delle caditoie stradali, dovranno rispettare i seguenti requisiti minimi e modalità di esecuzione:

### ART. 32 – SERVIZIO DI SPAZZAMENTO STRADALE

Il servizio dovrà essere effettuato mediante spazzamento meccanizzato e manuale secondo le modalità indicate nel progetto offerta, in conformità alle prescrizioni riportate nel progetto guida, da intendersi facente parte integrante e sostanziale del presente capitolato, a cui si rimanda per i dettagli.

Il personale addetto al servizio dovrà evitare, per quanto possibile, di sollevare polvere o di arrecare comunque intralcio alla circolazione.

Il personale dovrà curare, durante il servizio, la pulizia delle caditoie destinate allo scarico delle acque piovane, sia che si tratti di chiusini in ghisa, di bocchette di granito o di cemento, di bocche di lupo o di altro tipo, in modo da agevolare il regolare deflusso delle acque.

Tutto il materiale proveniente dallo spazzamento dovrà essere conferito ad impianto autorizzato a cura e spese dell’Aggiudicatario in modo separato dal secco residuo indifferenziato e identificato con l’appropriato codice Cer; è a carico della Ditta l’onere dello smaltimento dei residui di pulizia delle strade.

Rientra nei compiti della Ditta la pulizia dalle deiezioni animali nonché la pulizia giornaliera delle aree verdi, nell’ambito del centro abitato, dalle cartacce e dai rifiuti abbandonati. La Ditta dovrà fornire al Comune il Piano Operativo, sui base settimanale, del servizio di spazzamento in cui siano specificati i giorni e gli orari di spazzamento e della pulizia di strade/piazze/parcheggi/aiuole/aree verdi, al fine di poter effettuare i relativi controlli. Tutte le successive variazioni devono essere comunicate all’Amministrazione entro la settimana precedente quella di esecuzione dei servizi.

### ART. 33 - SERVIZIO DI PULIZIA DELLE CADITOIE STRADALI E POZZETTI

La Ditta dovrà provvedere con cadenza annuale allo spurgo e pulizia delle caditoie stradali e pozzetti di ispezione mediante aspirazione forzata con idonea attrezzatura,

Bozza vers. 3.4– 22/03/2012

---

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

garantendo la minimizzazione del problema della dispersione di aerosol e polveri durante le operazioni di aspirazione e di accumulo temporaneo del materiale. E' opportuno che l'intervento di aspirazione del materiale sia preceduto da un intervento di pulizia a secco. In ogni caso, qualora si dovessero verificare intasamenti la ditta

dovrà tempestivamente intervenire o su segnalazione dell'Amministrazione comunale o su iniziativa della ditta stessa.

Il servizio dovrà essere comprensivo del trasporto e dello smaltimento del materiale di risulta, separatamente dal secco residuo indifferenziato e individuato con l'apposito codice CER, a totale carico dell'appaltatore.

L'organizzazione del servizio di pulizia caditoie, dovrà essere notificata all'Amministrazione Comunale, in modo che l'attività di controllo da parte della stessa possa essere espletata nell'ambito dei servizi resi dal personale del Comune. A tale scopo si dovrà provvedere alla redazione di un piano di intervento che dovrà essere depositato presso gli Uffici Comunali.

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

## PARTE III ASPETTI ECONOMICI

### CORRISPETTIVI ED ACCESSORI

---

#### ART. 34 - CORRISPETTIVI DELL' APPALTO

Per l'esecuzione del servizio oggetto dell' appalto, il Comune di San Sperate corrisponderà alla Ditta Appaltatrice il canone annuo, corrispondente alla sesta parte dell'importo di avvenuta aggiudicazione e risultante dal ribasso offerto sull'importo posto a base d'asta, soggetto a ribasso, fissato in Euro/anno € 464.475,58 Iva esclusa, per un totale complessivo per il periodo di appalto di 6 anni (72 mesi) di € 2.786.853,48 Iva esclusa.

1. Tale canone si intende remunerativo per le prestazioni previste nel presente Capitolato e nei suoi allegati, da eseguirsi secondo le modalità stabilite, per esplicita ammissione della Ditta Appaltatrice, l'Appaltatore ha l'obbligo di verificare in modo autonomo tutti i dati che concorrono a determinare l'importo finale del servizio, quali il numero di utenze domestiche e non domestiche, le percorrenze, le frequenze e tipologie dei servizi.

2. La ditta sarà tenuta ad effettuare le prestazioni previste secondo una modalità differente da quella contrattualmente concordata, sempre che non vari il costo complessivo del canone di volta in volta aggiornato.

3. Le attività di volontariato, espletate attraverso forme associative riconosciute, potranno concorrere al servizio di pulizia dei siti oggetto del presente capitolato e/o all'organizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili nell'ambito di convenzioni stipulate direttamente con il Comune, senza necessità di preventivo assenso da parte della Ditta Appaltatrice.

4. Le convenzioni stipulate con le associazioni di volontariato dovranno prevedere l'obbligo, per le stesse, di fornire adeguata documentazione delle quantità raccolte, anche ai fini dello scomputo dei costi dall'importo del canone.

#### ART. 35 - PAGAMENTI DEL CORRISPETTIVO

1. Il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate. La liquidazione avverrà entro 60 giorni dalla data di ricevimento all'ufficio protocollo di regolare fattura, da far pervenire successivamente al primo giorno del mese successivo alle scadenze, fermo

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

restando i tempi tecnici per l'accertamento della regolarità contributiva della Ditta Appaltatrice.

2. Eventuali eccezionali ritardi nei pagamenti, dovute a cause non imputabili all'Amministrazione Comunale, non danno diritto alla pretesa di indennità di qualsiasi genere, da parte della Ditta Appaltatrice, né alla richiesta di scioglimento del contratto.

3. Qualora il ritardo del pagamento delle rate eccedesse i tre mesi successivi alla scadenza mensile, saranno corrisposti sulle somme dovute e non pagate, gli interessi legali a decorrere dalla data di pagamento di cui al primo comma del presente articolo.

4. Gli importi relativi ad eventuali conguagli, che si rendessero necessari in applicazione del contratto, saranno trattenuti o aggiunti alla rata successiva alla redazione del verbale di accordo tra Amministrazione Comunale e Ditta Appaltatrice.

5. L'Amministrazione potrà contestare l'esattezza dei conteggi effettuati dalla Ditta Appaltatrice a mezzo lettera raccomandata, contenente l'indicazione specifica delle inesattezze riscontrate. In caso di contestazione alle parti è concesso un ulteriore termine di 30 giorni per concordare, definire ed approvare i contenuti del conguaglio.

6. Per tutti i servizi collegabili alla raccolta trasporto e smaltimento dei rifiuti non compresi nel presente capitolato l'Amministrazione comunale si riserva la più ampia facoltà di richiedere preventivo non solo alla ditta appaltatrice ma anche ad altri operatori nel settore senza che la ditta possa avanzare pretese di sorta.

### **ART. 36 - DEPOSITO CAUZIONALE**

1. Ai sensi dell'art. 113, comma 1 del D.Lgs. 163/2006 l'aggiudicatario ha l'obbligo di costituire una garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'articolo 75, comma 7.

2. Detta cauzione dovrà: a) essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa; b) essere valida per tutto il periodo dell'appalto; c) prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia alla eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, ogni contraria eccezione rimossa;

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

**CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO**

---

3. Nel caso di inadempienze contrattuali, l'Amministrazione Comunale avrà il diritto di avvalersi d'autorità della cauzione prestata.

4. La Ditta Appaltatrice è tenuta a reintegrare, nel termine massimo di un mese, l'importo della cauzione qualora l'Amministrazione Comunale abbia dovuto avvalersi di essa in tutto o in parte durante l'esecuzione del contratto.

5. La suddetta cauzione dovrà essere adeguata annualmente in caso di variazione del corrispettivo.

6. Al termine dell'appalto, liquidata e saldata ogni pendenza e sentiti i pareri dei competenti uffici comunali, sarà disposto lo svincolo del deposito cauzionale. Nel caso di anticipata risoluzione del contratto per inadempienza della Ditta Appaltatrice, la cauzione sarà incamerata dal Comune, in via parziale o totale sino alla copertura dei danni e degli indennizzi dovuti al Comune.

7. Qualora l'importo della cauzione non fosse sufficiente a coprire l'indennizzo dei danni, l'Amministrazione Comunale avrà al facoltà di promuovere azione legale ed eventualmente richiedere il sequestro preventivo di beni mobili ed immobili di proprietà della Ditta Appaltatrice nelle necessarie quantità.

### **ART. 37 - VARIAZIONE DI POPOLAZIONE**

Non sarà considerata variazione di servizi l'oscillazione della popolazione residente o turistica e delle utenze specifiche che dovesse manifestarsi nel periodo d'appalto nelle strutture esistenti nel territorio comunale all'inizio dei servizi e di quelle di nuova realizzazione nel periodo d'appalto espressamente citate nel progetto-guida.

### **ART. 38 - REVISIONE DEL PREZZO CONTRATTUALE**

1. Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso e non soggetto a revisione per il primo anno di servizio, fatte salve le eventuali remunerazioni aggiuntive concordate.

2. Fino alla pubblicazione dei costi standardizzati da parte dell'Osservatorio dei Contratti Pubblici, si applicano le disposizioni seguenti. Il prezzo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto è fisso per il primo anno di servizio; per gli anni successivi sarà assoggettato alla revisione obbligatoria prevista dall'art. 6 punto 6 della L. 24.12.93 n. 537, come modificato dall'art. 44 della L. 23.12.94 n. 724 secondo la variazione dell'indice dei prezzi al consumo per l'intera collettività (NIC) per il capitolo "12 -beni e

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012

---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

servizi vari" rilevato dall'ISTAT; la variazione è riferita al periodo gennaio/dicembre dell'anno precedente.

3. Per le variazioni relative in aumento o in diminuzione, trascorso il primo anno di gestione, le parti contraenti potranno richiedere l'aggiornamento del canone.

4. Laddove le variazioni comportassero un incremento del canone superiore al 30% del canone iniziale, sarà facoltà del Comune di procedere alla rescissione del contratto.

5. In ogni caso, nelle more della determinazione delle variazioni, anche economiche, il servizio non potrà essere per nessuna ragione sospeso o interrotto e dovrà essere eseguito in conformità alle variazioni qualitative e quantitative dei servizi richieste dal comune.

6. Qualora eventuali variazioni delle modalità esecutive dei servizi da svolgere, per nuove o mutate esigenze della collettività o per il necessario adeguamento a nuove norme legislative afferenti la specifica materia, dovessero comportare la necessità di definire, in accordo fra le parti, una nuova pattuizione contrattuale integrativa, questa determinerà, tra l'altro, i corrispettivi aggiuntivi spettanti all'Aggiudicatario a compensazione degli oneri insorgenti. Tali compensi potranno essere definiti sulla base dei parametri di produttività e di costo unitario indicati dalla Ditta Aggiudicataria nel progetto offerta.

7. Non rientrano nella casistica di cui al capoverso precedente, le variazioni che nel periodo di appalto dovessero intervenire relativamente al n° delle utenze domestiche e/o specifiche.

### **ART. 39 - SPESE E ONERI FISCALI**

1. Tutte le spese per l'organizzazione e l'espletamento dei servizi sono a carico della Ditta Appaltatrice. Sono altresì a carico della Ditta Appaltatrice le spese, imposte e tasse, inerenti la stipulazione del contratto, bollo, diritti ecc.

2. Qualora in futuro venissero emanati Leggi, Regolamenti o comunque disposizioni aventi riflessi, sia diretti che indiretti, sul regime fiscale del contratto e/o delle prestazioni in esso previste, le parti stabiliranno di comune accordo le conseguenti variazioni anche economiche.

### **ART. 40 - TASSA/TARIFFA PER LO SMALTIMENTO DEI R.S.U.**

1. Il provento della tassa / tariffa per lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni è di pertinenza del Comune di San Sperate e verrà riscosso dallo stesso.

Bozza vers. 3.4- 22/03/2012



---

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

2. La Ditta Appaltatrice s'impegna, sin d'ora, a fornire annualmente i dati economici di sua competenza per la corretta predisposizione del piano finanziario, in relazione alla sostituzione della tassa rifiuti in tariffa.

3. La ditta sarà tenuta, alle medesime condizioni economiche in atto ad uniformarsi alle disposizioni dell'Amministrazione Comunale in merito alle modalità di esecuzione dei servizi che dovranno essere definiti a seguito del passaggio dal regime di tassa al regime di tariffa.